REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 30.05.2022.

Art. 1

Principi generali e ambito di applicazione

1. In casi di emergenza o di documentata impossibilità di partecipazione da parte dei componenti del Consiglio Comunale o delle Commissioni consiliari, su disposizione del Presidente e previo assenso dell'ufficio di Presidenza, le sedute possono essere svolte in videoconferenza da remoto, anche in modalità "mista".

2. La seduta in videoconferenza, in forma telematica, comunque in modalità sincrona, comporta la possibilità di partecipazione di tutti i componenti, compreso il Segretario comunale e i suoi collaboratori e/o il suo vicario, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, piattaforme on line) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ed – in ogni caso – previa identificazione dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi a cura del Segretario comunale o suoi collaboratori.

3. La seduta in videoconferenza, anche da sedi diverse dal Comune, è considerata valida in modalità di "sede virtuale", con la possibilità che tutti o parte dei componenti siano collegati in videoconferenza da remoto.

4. La presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza e la verbalizzazione a cura del Segretario comunale o suo collaboratore.

ART. 2

Convocazione e requisiti tecnici

1. Al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno forniti ad ogni componente gli strumenti, le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero le istruzioni per l'utilizzo di programmi reperibili in rete o direttamente dall'Amministrazione o con altre forme di collegamento on line.

2. Per le sedute del Consiglio comunale la pubblicità della seduta sarà garantita mediante il collegamento ai programmi dei consiglieri comunali e/o con un collegamento dedicato in streaming e/o altra forma equivalente, assicurando la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento, ovvero in mancanza di un collegamento anche in modalità differita con la pubblicazione della registrazione della seduta, audio, audio – video, nel sito istituzionale del Comune.

ART. 3

Gestione dell'adunanza e degli interventi

1. La seduta del Consiglio comunale si intende aperta nell'ora in cui il Segretario comunale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza, ovvero con la modalità mista.
2. Per le commissioni consiliari la seduta ha inizio nell'ora in cui il Presidente dichiara valida la medesima dopo che il Segretario di commissione ha provveduto alla registrazione dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza, ovvero con la modalità mista.

3. La presentazione di eventuali documenti può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati, con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti, anche fornendo i testi alla Segreteria Generale o alla segreteria di commissione, prima dell'apertura dei lavori dell'organo collegiale.

4. Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi. Si rinvia per le parti compatibili alle modalità previste dal vigente regolamento del Consiglio comunale.

5. In caso di seduta segreta, all'atto del collegamento, ovvero solo con i componenti degli organi e del Segretario comunale, su richiesta del Presidente, i componenti, sotto la loro responsabilità, dichiarano che quanto accade nel corso della seduta non è visto né ascoltato da soggetti non legittimati ad assistere e si impegnano a non effettuare alcuna registrazione; tale dichiarazione o ammonimento è inserita nel verbale di seduta.

ART. 4

Votazioni ed esito

1. Per le votazioni sui singoli punti si rinvia alle disposizioni contenute nel Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

2. Nel caso di partecipazione di alcuni componenti in videoconferenza, laddove non sia attiva la modalità di voto tramite applicativi da remoto o in caso di difficoltà di connessione, le votazioni sui singoli punti avvengono per questi ultimi per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio. Il Presidente, coadiuvato dagli scrutatori, darà atto dell'esito congiunto della votazione, il Segretario Comunale riporterà nel verbale i nominativi dei componenti che hanno espresso il voto da remoto o per appello nominale.

3. In caso di anomalie persistenti del collegamento il Presidente dichiara la seduta chiusa almeno dopo il termine di 30 minuti dalla sua sospensione.

4. Alla seduta in videoconferenza del Consiglio comunale partecipano gli Assessori e/o i soggetti appositamente autorizzati, con possibilità di intervento.

ART. 5

Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni compatibili del vigente Regolamento del Consiglio Comunale